

CIRCOLO UNICREDIT BANCA DI ROMA S. C. A R.L.

VIA DELLE MONTAGNE ROCCIOSE 47/D - 00100 - ROMA - RM

Codice fiscale 05902680585

Capitale Sociale interamente versato Euro 281.250,00

Iscritta al numero 05902680585 del Reg. delle Imprese - Ufficio di ROMA

Iscritta al numero 510092 del R.E.A.

Iscrizione albo cooperative numero A122031

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2020 AL 31/12/2020

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

	31/12/2020	31/12/2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - <i>Immobilizzazioni immateriali</i>	18.000	24.954
II - <i>Immobilizzazioni materiali</i>	14.618	12.505
Totale immobilizzazioni (B)	32.618	37.459
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	955.878	1.174.858
Totale crediti	955.878	1.174.858
IV - <i>Disponibilità liquide</i>	922.587	828.452
Totale attivo circolante (C)	1.878.465	2.003.310
D) Ratei e risconti	4.419	4.289
Totale attivo	1.915.502	2.045.058
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - <i>Capitale</i>	281.250	288.075
IV - <i>Riserva legale</i>	306.436	296.911
V - <i>Riserve statutarie</i>	111.277	111.277
VI - <i>Altre riserve</i>	116.663	116.661

IX -	Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
	Totale patrimonio netto	815.626	812.924
B)	Fondi per rischi e oneri	599.720	501.554
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	328.186	329.673
D)	Debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	171.970	400.907
	Totale debiti	171.970	400.907
E)	Ratei e risconti	0	0
	Totale passivo	1.915.502	2.045.058
		31/12/2020	31/12/2019

Conto economico			
A)	Valore della produzione		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.465	100.232
5)	altri ricavi e proventi		
	contributi in conto esercizio	6.000	0
	altri	659.502	738.837
	Totale altri ricavi e proventi	665.502	738.837
	Totale valore della produzione	706.967	839.069
B)	Costi della produzione		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.131	4.409
7)	per servizi	118.492	115.583
8)	per godimento di beni di terzi	14.456	9.181
9)	per il personale		
	a) salari e stipendi	277.822	348.295
	b) oneri sociali	81.252	102.081
c), d), e)	trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	39.445	40.520
	<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	30.043	29.310
	<i>e) altri costi</i>	9.402	11.210
	Totale costi per il personale	398.519	490.896
10)	ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	10.832	11.138

	a) <i>ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	6.954	7.266
	b) <i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	3.878	3.872
	Totale ammortamenti e svalutazioni	10.832	11.138
14)	oneri diversi di gestione	152.718	204.315
	Totale costi della produzione	703.148	835.522
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.819	3.547
C)	Proventi e oneri finanziari		
16)	altri proventi finanziari		
	d) proventi diversi dai precedenti		
	altri	497	655
	Totale proventi diversi dai precedenti	497	655
	Totale altri proventi finanziari	497	655
17)	interessi e altri oneri finanziari		
	altri	4.316	4.202
	Totale interessi e altri oneri finanziari	4.316	4.202
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-3.819	-3.547
D)	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	0	0
21)	Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

CIRCOLO UNICREDIT BANCA DI ROMA S. C. A R.L.

VIA DELLE MONTAGNE ROCCIOSE 47/D - 00100 - ROMA - RM

Codice fiscale 05902680585

Capitale Sociale interamente versato Euro 281.250,00

Iscritta al numero 05902680585 del Reg. delle Imprese - Ufficio di ROMA

Iscritta al numero 510092 del R.E.A.

Iscrizione albo cooperative numero A122031

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

In via preliminare occorre sottolineare come l'Organo Amministrativo si sia trovato nell'impossibilità di convocare l'Assemblea di bilancio nei termini ordinari e si sia avvalso del maggior termine di 180 giorni previsto dalla Legge e dallo Statuto al fine di acquisire le informazioni relative.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Emergenza da Covid-19 - Continuità aziendale

In un esercizio in cui le attività economiche sono state influenzate dagli effetti della grave emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, la valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta nella prospettiva della continuazione dell'attività, in applicazione della deroga all'articolo 2423-bis, c.1, n.1, prevista dall'art. 38-quater della L. 77/2020, in quanto alla data del 31.12.2019, non tenendo conto degli eventi occorsi in data successiva alla chiusura dell'esercizio, sussisteva la continuità aziendale.

Si da evidenza del fatto che la società, a causa degli impatti economici dovuti al Covid-19, ha subito una contrazione della produzione nonché dei ricavi, tuttavia, con un adeguato contenimento dei costi, nonché con risarcimenti vari e/o agevolazioni ricevuti dallo Stato/Altro è stato possibile raggiungere un discreto risultato economico con riguardo all'esercizio chiuso al 31.12.2020.

Si rileva, inoltre, che l'applicazione del presupposto della continuità aziendale sia ancora adeguato

considerata anche l'analisi della capacità di continuare a operare nel prossimo futuro.

Considerato il contesto di mercato economico in cui opera la società non si riconoscono fattori di rischio o incertezze che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità dell'impresa di proseguire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, nella regolare produzione di reddito.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che

un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle

precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenute, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Altre informazioni

Attività della società

L'attività della società consiste nella promozione, organizzazione e gestione di attività educative, di istruzione, di ricreazione, di beneficenza, di assistenza sociale, intellettuali, artistiche, culturali, sportive dirette ad assicurare ai soci ed ai loro familiari e/o conviventi un sano e proficuo impiego del tempo libero, nonché un miglioramento della qualità della vita.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non vanta crediti nei confronti dei soci in quanto le quote sottoscritte sono state interamente versate

Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del Codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato (prospetto)

	Immobilizzazio ni immateriali	Immobilizzazio ni materiali	Totale immobilizzazio ni
Valore di inizio esercizio			
Costo	24.954	90.122	115.076
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		77.617	77.617
Svalutazioni			
Valore di bilancio	24.954	12.505	37.459
Variazioni nell'esercizio			

Incrementi per acquisizioni		5.991	5.991
Riclassifiche (del valore di bilancio)			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio		3.878	3.878
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	6.954		6.954
Altre variazioni			
Totale variazioni	-6.954	2.113	-4.841
Valore di fine esercizio			
Costo	24.954	95.634	120.588
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		81.016	81.016
Svalutazioni	6.954		6.954
Valore di bilancio	18.000	14.618	32.618

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione. Il collegio sindacale ha deliberato di procedere ad ammortamento civilistico nell'arco di cinque anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
ATTREZZATURE	15,00%
MOBILI E ARREDI	12,00%
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	20,00%
IMPIANTI GENERICI E SPECIFICI	15,00%
MOTOVEICOLI	20,00%

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Rivalutazione dei beni

Si da atto che non è mai stata eseguita alcuna rivalutazione sui beni aziendali.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo non si è ritenuto necessario dover appostare alcun fondo rettificativo in quanto non si ravvisano motivi che possano far presumere una loro eventuale inesigibilità.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 10.386,00,

Crediti in valuta estera

Non sono iscritti in bilancio crediti in valuta estera.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni, né crediti con obbligo di retrocessione a termine.

Di seguito si riporta il dettaglio dei crediti iscritti in bilancio.

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica (prospetto)

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante		

Crediti verso altri iscritti nell'attivo		
circolante	909.445	909.445
Totale crediti iscritti nell'attivo		
circolante	955.878	955.878

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 922.587,00 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 911.476,00 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 11.111,00.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	818.719	92.757	911.476
Denaro e altri valori in cassa	9.733	1.378	11.111
Totale disponibilità liquide	828.452	94.135	922.587

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Assicurazioni e fidejussioni	4.140
Altri risconti attivi	279
TOTALE	4.419

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 281.250,00 è così composto :

Numero quote 11.250 del valore nominale di € 25,00 cad.

Non sono iscritte riserve di rivalutazione

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31.12.2020

Tutte le riserve iscritte in bilancio non sono distribuibili

E' stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Altre variazioni			Valore di fine esercizio
	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	
Capitale	288.075		6.825	281.250
Riserva legale	296.911	9.525		306.436
Riserve statutarie	111.277			111.277
Altre riserve				
Riserva straordinaria	116.662			116.662
Varie altre riserve	-1	2		1
Totale altre riserve	116.661	2		116.663
Totale patrimonio netto	812.924	9.527	6.825	815.626

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Capitale	281.250		
Riserva legale	306.436	UTILI	
Riserve statutarie	111.277	UTILI	
Altre riserve			
Riserva straordinaria	116.662	UTILI	
Varie altre riserve	1		
Totale altre riserve	116.663		
Totale	815.626		
Quota non distribuibile			815.626

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)		di cui per riserve di utili di cui per riserve in sospensione d'imposta		di cui per riserve di utili in regime di trasparenza	
Capitale sociale	281.250			281.250			

Riserva legale	306.436	306.436
Riserve statutarie	111.277	111.277
Riserva straordinaria	116.662	116.662
Varie altre riserve	1	1

Fondi per rischi e oneri

Tra la voce Altri Fondi, ai sensi dell'art. 2427 punto 7) c.c., si segnala:

Il fondo spese che è costituito dalle quote versate mensilmente dai soci, destinato a copertura dei costi attinenti all'attività istituzionale che non trovano reintegro nei ricavi della gestione.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri (prospetto)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	501.554	501.554
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	655.546	655.546
Utilizzo nell'esercizio	557.380	557.380
Altre variazioni		
Totale variazioni	98.166	98.166
Valore di fine esercizio	599.720	599.720

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 328.186,00 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	329.673
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	29.209
Utilizzo nell'esercizio	30.696
Altre variazioni	
Totale variazioni	-1.487
Valore di fine esercizio	328.186

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Non sono iscritti in bilancio debiti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali.

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica (prospetto)

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche		51
Acconti		483
Debiti verso fornitori		41.887
Debiti tributari		5.184
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		12.304
Altri debiti		112.061
Debiti		171.970

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato (prospetto)

	Ammontare
Debiti di durata residua superiore a cinque anni	
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	
Debiti assistiti da pegni	
Debiti assistiti da privilegi speciali	
Totale debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	171.970
Totale	171.970

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti in bilancio debiti scaturenti da contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati scritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Contributi in conto esercizio	6.000	0
Altri		
Plusvalenze ordinarie	102.054	163.929
Altri ricavi e proventi diversi	68	1.097
Proventi di natura o incidenza eccezionali:		
b) Altri proventi straordinari		
- altri proventi straordinari	557.380	573.811
TOTALE	665.502	738.837

Emergenza da Covid-19 - Effetti sui Ricavi

L'esercizio chiuso al 31.12.2020 è stato contraddistinto da una contrazione dei ricavi di prestazione dei servizi non causata da una minor capacità della società di mantenere o addirittura sorpassare i risultati, ma dalle difficoltà emerse con l'applicazione delle misure restrittive, attuate sia a livello nazionale che internazionale, utili a fronteggiare la diffusione dell'epidemia da Covid-19.

La ridotta o mancata circolazione di persone per un determinato periodo dell'anno ha inciso negativamente sulla richiesta di servizi a cui si è accompagnata un inevitabile calo di ricavi.

Contributo a fondo perduto

Nel corso dell'esercizio la società, su presentazione di apposita istanza valida per l'attestazione dei requisiti richiesti, ha ricevuto il contributo a fondo perduto previsto dall'articolo 25 del D.L. n. 34/2020, (c.d. "decreto rilancio), pari ad euro 6.000,00 tramite accredito diretto da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Detto credito d'imposta rientra tra la classificazione dei contributi in conto esercizio ed è stato pertanto imputato tra i contributi alla voce "A5" del Conto economico.

Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Perdite su crediti	0	8.107
Imposte deducibili	675	675
Quote contributi associativi	1.555	1.941
Omaggi e spese di rappresentanza	59.932	51.098
Oneri e spese varie	81.242	137.000
Altri costi diversi	5.414	5.344
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
b) Erogazioni liberali	3.900	150
TOTALE	152.718	204.315

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Le commissioni bancarie ammontano €. 4.316,00

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti (prospetto)

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	4.316

Totale	4.316
---------------	-------

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo

costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci A5.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali (prospetto)

Voce di ricavo	Importo	Natura
PRELIEVI DA FONDI E RISERVE	557.380	STRAORDINARIA
Totale	557.380	

Nella nuova formulazione dell'art. 2425, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali (prospetto)

Voce di costo	Importo	Natura
EROGAZIONI LIBERALI	3.900	STRAORDINARIA
Totale	3.900	

Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria (prospetto)

	Numero medio
Quadri	3
Impiegati	7
Totale Dipendenti	10

Emergenza da Covid-19 - Dati sull'occupazione

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2020 la società ha fatto ricorso all'istituto della cassa integrazione ordinaria/in deroga per 9 mesi dell'anno e relativamente a nr 10 dipendenti. Tale scelta ha permesso di contrarre i costi del personale per un totale pari a € 92.377,00

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti, nel corso dell'esercizio appena trascorso, al Collegio sindacale, costituito da 3 membri, ammontano a 22.540,00 e sono stati calcolati in base alle tariffe minime previste dalle vigenti disposizioni. Si precisa che i compensi di revisione compresi nella sopracitata cifra ammontano a €. 3.983,00.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (prospetto)

	Sindaci
Compensi	22.540
Anticipazioni	
Crediti	
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	

Compensi al revisore legale o società di revisione

La società non è soggetta alla revisione legale, in quanto non ha superato, per due anni consecutivi, nessuno dei limiti dimensionali di cui all'art. 2477 c.c., non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e non controlla nessuna società soggetta a revisione legale.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

A seguito dell'eliminazione del dettaglio in calce allo Stato patrimoniale, si segnala che non sussistono impegni o rischi al di fuori di quelli contabilizzati nello stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai

sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'illustrazione della situazione della società fa riferimento ai fatti di rilievo intervenuti, posteriormente alla chiusura dell'esercizio, sino alla data odierna.

Dobbiamo purtroppo rilevare che a causa del perdurare del COVID -19 il settore del turismo è completamente fermo, anche gli altri settori sono fortemente rallentati, il personale è stato messo in cassa integrazione. Si è proceduto ad effettuare tutte le misure cautelative per il contenimento della pandemia. Speriamo che l'emergenza sanitaria termini al più presto e che ci sia una ripresa economica.

Si segnala che la società sta facendo le pratiche per beneficiare del credito di imposta relativo agli investimenti in attività di ricerca e sviluppo di cui all'articolo 3 del D.L. 23.12.2013 n.145 e al D.M. 27.05.2015,.

Azioni proprie e di società controllanti

Conformemente al dettato dell'art.2435 bis del Codice civile non si procede alla redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni previste dalle voci 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice civile sono di seguito esposte:

- la Società non evidenzia né il possesso né alcun acquisto od alienazione di quote del proprio capitale sociale;

- la Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio, non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Mutualità prevalente

La cooperativa, in seguito alla domanda di iscrizione all'Albo nazionale delle società cooperative, come prescritto dall'art. 2512 u.c. del Codice civile, è stata iscritta allo stesso al n. A122031.

La Cooperativa è di utenza ed ha come scopo mutualistico quello di offrire ai soci, a prezzi più vantaggiosi possibile, i servizi attraverso le varie convenzioni. Ai fini della mutualità prevalente è sufficiente che il rapporto tra i ricavi conseguiti per i servizi offerti ai soci e i ricavi totali da servizi sia superiore al 50% come stabilito dall'articolo 2513 del Codice Civile alla lettera A.

Vi informiamo quindi che perdura la sussistenza delle condizioni di mutualità prevalente, in quanto l'attività economica posta in essere dalla cooperativa è svolta esclusivamente a vantaggio dei soci, in conformità dello statuto e nel rispetto di quanto previsto dagli art. 2512 e 2513 del Codice Civile, misurando l'esistenza dei seguenti parametri:

Voce del conto economico	Importi	Totale voce	Percentuale riferibile ai soci	Condizione di prevalenza
Ricavi e prestazioni				
A1	€. 41.465,00	€. 41.465,00	100%	SI

Criteria seguiti per il conseguimento degli scopi statutari ai sensi L. 59/92

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'art. 2 del vigente statuto sociale, che di seguito si riporta:

“La società è retta e disciplinata dai principi della mutualità con l'esclusione di ogni finalità speculativa ed ha per scopo mutualistico quello di offrire ai propri soci, nonché ai loro familiari, qualsiasi tipo di iniziativa volta ad assicurare un miglioramento della qualità della vita e un proficuo e sano impiego del tempo libero. Tutto ciò promuovendo, organizzando e gestendo, sia in maniera diretta che indiretta, attività ricreative, benefiche, artistiche, culturali, sportive, educative, intellettuali e simili”

Considerati i requisiti e gli interessi dei propri soci la cooperativa si propone di:

- promuovere, organizzare e gestire iniziative turistico alberghiero, viaggi e vacanze in generale;
- promuovere, organizzare e gestire iniziative sportive e di intrattenimento in generale, anche mediante l'istituzione di servizi stabili e di assistenza delle attività stesse;
- stipulare convenzioni con aziende commerciali, società assicurative, società a prevalente carattere sanitario, società sportive e associazioni culturali volte ad ottenere prezzi più vantaggiosi per i soci;

- organizzare mostre, spettacoli, manifestazioni, iniziative, socioculturali ed artistiche in conto proprio e per conto terzi;

- produrre e gestire spazi pubblicitari;

In base delle risultanze contenute nel bilancio , ed in ossequio al disposto dell'art. 2 della legge n. 59/92 e dell'art. 2545 del codice civile, possiamo affermare che l'attività della Società è stata indirizzata al conseguimento dell'oggetto sociale in conformità con lo scopo mutualistico della cooperativa e tale attività è rivolta prevalentemente ai soci.

Ai sensi del nuovo ed introdotto D.Lgs. n. 32 del 2007, evidenziamo che allo stato attuale la situazione patrimoniale della Società risulta equilibrata con un adeguato e formalmente costituito patrimonio netto le cui singole voci di composizione, come già evidenziato nell'esposizione delle voci di Bilancio, risultano tutte sufficientemente incrementate; la gestione economica nel suo insieme può pertanto considerarsi positiva. Sempre ai sensi del sopra citato D.Lgs. informiamo ufficialmente che non si sono mai verificati infortuni gravi sul lavoro del personale iscritto nel libro matricola, né tantomeno sono avvenuti addebiti alla Società in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing; la Società non ha mai causato danni all'ambiente, né le sono mai state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali. La società è stata oggetto di revisione da parte del Mise, tale revisione si è conclusa positivamente in data 16.12.2019.

Criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci

Ai sensi dell'articolo 4 dello statuto I Soci si distinguono in:

Soci effettivi – Soci onorari – Soci finanziatori

a) Soci effettivi

Possono avere la qualifica di Socio effettivo del Circolo i dipendenti in servizio, in accompagnamento e in quiescenza (diretta o indiretta) delle Aziende facenti parte del Gruppo Bancario oggi denominato UniCredit. Possono acquisire e/o mantenere la qualifica di Socio effettivo tutti coloro che - già soci - all'atto della cessazione del rapporto di lavoro abbiano maturato almeno 5 anni di servizio, nell'ambito delle varie Aziende precedentemente interessate dalle avvenute fusioni (Cassa di Risparmio di Roma, Banco di Santo Spirito, Banco di Roma e Banca di Roma, ecc..),

Gli interessati dovranno avanzare domanda scritta al Consiglio di Amministrazione del Circolo che dovrà contenere l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente statuto, eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali;

L'organo amministrativo, accertata l'esistenza dei requisiti di cui al precedente art.4, delibera sulla domanda secondo i criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta. Dell'ammissione viene data notizia all'interessato.

L'acquisto della qualità di socio si produce con l'avvenuta annotazione nel libro dei soci. Il

provvedimento che rigetta la domanda di ammissione deve essere comunicato all'interessato a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, entro sei mesi dalla data della domanda stessa.

b) Soci onorari

Possono diventare soci onorari - previa delibera presa a maggioranza di due terzi del Consiglio di Amministrazione - personalità del mondo sociale ed economico, nonché persone che si siano distinte per meriti particolari o che abbiano apportato ai soci e/o al Circolo dei significativi benefici. I soci onorari sono esenti da ogni e qualsiasi contribuzione.

c) Soci finanziatori

Chiunque può essere ammesso – previa delibera presa a maggioranza dei due terzi del Consiglio di Amministrazione – come socio finanziatore per sottoscrivere quella parte del capitale sociale destinato agli scopi previsti dalla lettera c) dell'art. 2 del presente Statuto, nel rispetto del limite minimo stabilito dal successivo art. 6 e del limite massimo previsto dalla legge.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Non sono stati ripartiti ristorni

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Come disposto dall'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, si espongono gli importi relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni.

Secondo quanto previsto dal comma 127, dell'articolo 1, della L. 124/2017, la società dichiara di aver ricevuto importi pari a € 6.000,00 relativi a contributi a fondo perduto per effetto covid-19

La società dichiara inoltre che, essendo l'importo totale del vantaggio economico ricevuto nel periodo considerato, inferiore ad euro 10.000, non ricorre l'obbligo di pubblicazione di ulteriori dettagli informativi.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31.12.2020 , composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

Si precisa che, qualora l'Assemblea ritenesse di approvare il presente progetto di Bilancio, il patrimonio netto della Società sarebbe così composto:

- Capitale sociale	€ 281.250,00
- Riserva legale	€ 306.435,70
- Riserva statutaria	€ 111.276,91
- Riserva straordinaria	€ 116.661,64
Totale patrimonio netto	€ 815.624,25

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2016.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.